

WELCOME TO IRELAND



E che il viaggio abbia inizio..... Anticipatamente dall'orario previsto, alle 15 del pomeriggio partiamo; l'Irlanda ci sta aspettando. Dopo tanti ragionamenti, su prezzi, sulla durata e sui percorsi di avvicinamento, abbiamo deciso di traghettare dal nord della Francia per guadagnare un po' di tempo, scegliendo la tratta Cherbourg - Rosslare e dedicare 16 giorni all' Irlanda. Il viaggio scorre via velocemente senza code, così arriviamo all'una di notte a Chamonix dove ci fermiamo a riposare per un po' nel primo parcheggio lungo l'autostrada. Alle 5:00 siamo già di nuovo alla guida e proseguiremo così per tutta la giornata. Attraversiamo tutta la Francia fino a Caen e poi prima di Cherbourg, decidiamo di trovare un campeggio per riposarci, dato che l'imbarco è previsto per la domenica alle 15.00. Andiamo a Barfleur al campeggio le Blanche Nef con una bella posizione sulla baia e sul centro del paese. Ci dicono che sono al completo, poi vedendo il nostro van, ci ripensano e ci dicono che se non vogliamo l'elettricità hanno una piccola piazzola a disposizione, quindi accettiamo. Siamo stati molto fortunati, approfittiamo di un paio di ore di sole per fare un giro in paese poi ritornati in campeggio ci riposiamo (Camping le Blanche Nef a Barfleur € 13 N. 49.675705 O. 001.267761) Mattinata trascorsa in spiaggia ad assistere al crescere della marea ,poi riprendiamo la strada verso il porto di Cherbourg per attendere l'imbarco alle 15:00 verso Rosslare (€ 686 A/R) . Sbarchiamo alle 9:00 ora locale, mettiamo le nostre lancette un ora indietro. Le 19 ore in traghetto sono state davvero lunghe ma fortunatamente il mare era calmo. Appena sbarcati il problema è abituarsi alla guida a sinistra, ma con un po' di attenzione, dopo pochi chilometri diviene naturale. Prima di entrare nel vivo del viaggio, volevo precisare che le strade che incontreremo sono abbastanza strette; quando si incrociano altri veicoli bisogna prestare la massima attenzione. Tutti i prezzi sono riferiti a un camper di lunghezza inferiore ai 6 MT comprese due persone a bordo. Ci dirigiamo subito a Kilkenny per vedere l'imponente castello, quindi lasciamo il camper in un parcheggio in centro a €1,30 l'ora (N.52.653519 O. 007.251501) e siamo pronti per la visita al castello (€8 a persona), è possibile

visitarne soltanto una parte e la stanza più grande e bella è la Long Gallery dove sono esposti molti quadri che raffigurano i proprietari e le loro famiglie. La cittadina è molto vivace e colorata, rimaniamo a bocca aperta per i tanti negozi variopinti classici dei paesi irlandesi. Nel pomeriggio, complice il bel tempo, ci dirigiamo al faro di Hook sulla punta dell'omonima penisola (N. 52.125640 O. 006.930056). Qui ci fermiamo per la notte illuminata solo dalla luce del faro e in compagnia di altri camper.



Al risveglio ci accoglie un splendido sole, ma a malincuore dobbiamo riprendere il viaggio verso Cashel dove visitiamo i resti di un'antica abbazia Rock of Cashel, situata in una bella posizione su una collina, (€8 + 3 per la Cormac Chapel) famosa per essere stata la prima chiesa romanica costruita in Irlanda. Sostiamo lungo una via del paese (€ 1 L'ora) perché nel parcheggio della Rocca la sosta è vietata ai camper. Nel pomeriggio arriviamo a Cork e dopo il vano tentativo di trovare un parcheggio in centro, sostiamo alla stazione (€ 9,30 x 24 ore N. 51.900944 O. 008.457910 sorvegliato fino a tarda sera). Prendiamo il bus 205 che dalla stazione ci porta al centro (€2,30 A/R) e ci immergiamo nelle vie colorate della città molto vivace piena di turisti, negozi, pub ecc..... facciamo un bel giro al English Market. L'edificio è di tipo storico, con decorazioni ed arredi che richiamano tempi oramai remoti, in cui il commercio al dettaglio era un'arte. Un vivace mercato coperto dove si possono trovare ortaggi, verdure, formaggi, carne, pesce, spezie, la cosa divertente è andare al piano superiore per fare una colazione tipica locale sulla balconata . Dopo un bel giro ritorniamo in camper in tarda serata, notte tranquilla. Come previsto oggi pioggia e cielo caratteristico irlandese, quindi decidiamo di non ritornare in centro ma di visitare Cobh a circa 20 KM da Cork famosa per le sue case colorate e la cattedrale San Colmar. Molto bello tutto il centro pieno di turisti e altrettanto il lungomare. Sosta nel parcheggio gratuito vicino alla cattedrale, ma sul lungomare si trova anche un'area di sosta €10 per 24 ore in una bella posizione fronte mare (N. 51.847040 O. 008.308173). Facciamo una bella passeggiata anche se accompagnata da una leggera pioggerellina. Proseguiamo verso Kinsale un altro pittoresco paesino con deliziose case colorate (sosta lungomare €1,50 all'ora massimo due ore N 51.705596 O. 008.520096). La giornata continua ad essere grigia con qualche goccia d' acqua ma a noi non dà fastidio, peccato solamente che con questo tempo non vengano foto perfette. Riprendiamo la strada fino a Dromberg Stone Circle un sito megalitico sul tipo di Stonehenge, gli ultimi 700 metri per arrivare al sito sono ad una sola corsia massima prudenza con i camper . Nel parcheggio c'è una sbarra così che dobbiamo lasciare il nostro camper lungo la strada davanti a un cancello per il bestiame. (N. 51.565632 O.009.086892).



Per la sera arriviamo a Mizen Head il punto più meridionale d'Irlanda percorrendo una strada litoranea abbastanza stretta, con dei panorami mozzafiato soprattutto nella zona della spiaggia di Barley Cove. Dormiamo insieme ad altri camper nel parcheggio del centro visitatori (N. 51.4526500 O.009808500). Finalmente ci svegliamo baciati dal sole, prontissimi alle 10:00 all'apertura della biglietteria; siamo i primi ad entrare. Il luogo è molto bello e il percorso per arrivare al famoso ponte è comodo e si può godere di un panorama mozzafiato. Oltrepassato il ponte si arriva alla zona del faro dove ci sono diverse piattaforme in cemento da cui possiamo ammirare delle stupende scogliere.



Dopo aver scattato centinaia di foto ritorniamo al parcheggio e prendiamo la strada verso Kenmare da dove inizia il giro della penisola di Kerry (Ring of Kerry). Vi consigliamo una visita al paese di Glengarrif molto caratteristico. Decidiamo di percorrerla in senso orario per godere di un panorama migliore. La strada a tratti presenta delle strettoie ma con un po' di cautela soprattutto quando si incrociano gli autobus è fattibile. In certi punti offre dei bellissimi panorami mozzafiato sul mare, ma anche quando la strada si interna i panorami sono altrettanto magnifici. In molti tratti le siepi lungo la strada e i pendii delle montagne sono ricchi di fiori coloratissimi. (Waterville merita una sosta davvero deliziosa) Per la notte ci fermiamo al campeggio Glenrose a Glenbeigh, Kerry (€ 26 docce € 1) bello e molto curato con servizi impeccabili.



Lasciamo il campeggio sotto un cielo tipico irlandese e le previsioni per oggi non promettono nulla di buono. Comunque noi non ci fermiamo, abbiamo in programma la visita alla penisola di Dingle e non ce la perderemo. Prima tappa la spiaggia di Inch Beach lunga 5 km e larghissima, famosa per essere stata set di diversi film e oggi patria dei surfisti. Si può arrivare con il camper sulla spiaggia, la sabbia è molto ben battuta e senza farcelo dire due volte arriviamo con le ruote quasi sull'acqua.....



favoloso!!!!!!!!!!!!.

Riprendiamo la strada direzione Dingle, molto colorato, con tantissimi locali, pub, negozi e pieno di turisti. La sua fortuna la deve al famoso delfino Fungie che da tantissimi anni si fa vedere e fotografare

dai turisti, i quali ogni giorno prendono parte alle varie escursioni davanti alla baia. Pranziamo con Burger di pesce e patatine al take away Reel Dingle Fish, ottimo ve lo consigliamo vivamente. Per accorciare il percorso che arriva al faro Loop Head prendiamo il traghetto Tarbert -Killimer al costo di € 21 solo andata. Passeremo la notte proprio a Loop Head che visiteremo il mattino successivo perché alle 18:00 chiude.



Come per magia poco dopo il nostro arrivo, il cielo si apre e il sole illumina le scogliere che si possono ammirare facendo bella passeggiata intorno al promontorio. (N. 52.561200 O. 009.930590). Il nuovo giorno purtroppo inizia con la nebbia, visibilità massima 5 MT così che rinunciamo la visita al faro e riprendiamo la strada verso nord per le scogliere di Moher. Siamo un po' sconsolati perché il tempo non migliora. Arrivati alla cassa del parcheggio (€8 a persona compreso anche di parcheggio) anche la ragazza ci chiede se siamo sicuri di voler entrare, dato il tempo, però noi imperterriti e speranzosi entriamo. Arriviamo alle balconate già piene di turisti che guardano il nulla; c'è una fittissima nebbia e non si vede davvero nulla! Delusi ma determinati ad aspettare che almeno la nebbia un po' si dissolvesse, facciamo un breve tratto verso sud poi ritorniamo indietro nel punto centrale di partenza dei sentieri e come per magia in poco tempo la nebbia sparisce ed esce perfino il sole. Si ode un Wow, esclamazione generale. Iniziamo a scattare centinaia di foto, tra l'alternarsi di sole e nuvole, ma siamo siamo strafelici comunque.



Ancora increduli per la fortuna avuta riprendiamo la strada verso nord percorrendo la costiera che porta alla zona del Burren; una regione di circa 350 km² rocciosa che assomiglia al suolo lunare. La attraversiamo percorrendo la strada costiera fino a Black Head dove troviamo diversi punti spettacolari per la sosta. Situato sempre all'interno della regione del Burren visitiamo il dolmen di Poulnabrone. Si tratta di una tomba formata da una grande pietra rettangolare supportata da altre tre. (N. 53.047649 O. 009.141452). Riprendendo la strada verso Galway, è d'obbligo una sosta al Dunguaire Castle visto su molti depliant e guide, più che un vero castello è una torre in una bellissima posizione sul mare, molto scenografico. Al nostro arrivo era già chiuso (10,00 – 16,30) ma il bello secondo noi è proprio l'esterno. Dopo pochi chilometri siamo a Galway, ci sistemiamo nell'unico posto rimasto nella zona riservata ai camper, sul molo a due passi dal centro anche se ce ne sono moltissimi in sosta negli spazi delle auto (N. 53.268755 O. 009.049501 € 4 la notte e dalle 8,00 alle 19,00 € 2 l'ora) Giretto perlustrativo in centro prima di cena poi relax. Il mattino successivo lo dedichiamo a passeggiare per le vie del centro molto colorate e caratteristiche, pieni di pub , negozi di vario genere e ristoranti. Visitiamo la bellissima cattedrale e il tranquillo e curato lungomare. Nel pomeriggio arriviamo al paesino del Rossaveel per prenotare la visita alle Aran per il giorno successivo. Ritorniamo indietro verso Spiddal dove abbiamo visto l'unico campeggio della zona, Spiddal Park, immerso nel verde con belle piazzole sul cemento ma con servizi veramente fatiscenti e sporchi. Poco male usiamo quelli del nostro camper (N. 53.256100 O. 009.306123). Alle 10:00 siamo già all'imbarco del porto di Rossaveel per Inishmore, la più grande delle Isole Aran, il tempo non è dei migliori, le nuvole sono nere e gonfie d'acqua. La traversata è tranquilla ma purtroppo quando arriviamo all'Isola inizia a piovere. Per visitare l'isola ci sono diverse possibilità: minibus che in due ore ti portano nei punti di maggior interesse, cavallo con carretto o bici. Decidiamo per quest'ultima per non aver nessun vincolo di orario anche se con questo tempo siamo dei a farlo. Arriviamo In un primo momento nella Baia dove c'è una colonia di foche ma con la pioggia sono in acqua e ogni tanto escono con la testa per salutarci. Piano piano la pioggia si attenua e quando arriviamo alla bellissima spiaggia di Bianca di Kilmurvey Beach, fa capolino il sole e l'acqua della baia si accende di colori caraibici. Tutti felici continuiamo per arrivare al Forte Dun Aengus formato da tre anelli di mura risalenti a 2000 anni fa. Il pezzo forte del luogo è la posizione a picco sul mare, dove si possono ammirare ripide e frastagliate scogliere. Con il sole sono veramente spettacolari. Risaliamo in bici per dirigerci verso un altro luogo che risulterà essere veramente meraviglioso: il The Worm Hole (Poll na bPeist). Una piscina naturale scavata nella roccia, qui rimaniamo davvero senza fiato per lo spettacolo che si apre davanti ai nostri occhi! Grandissime onde che sbattono contro le scogliere, i colori del cielo e del mare sono indescrivibili, rimaniamo estasiati da tanta meraviglia. Purtroppo il tempo stringe e ci dobbiamo affrettare per poter tornare indietro a restituire la bici (€ 10 per l'intera giornata) e riprendere il traghetto all'orario prestabilito.





Ritornati sulla terraferma riprendiamo la strada verso Clifden prima la 336 fino a Mama Gross poi la 59 fino a Clifden. Questa strada la consigliamo perché è veramente spettacolare, è tutto un alternarsi di ruscelli, cascate, laghetti, fiori e animali al pascolo. Arrivati a Clifden percorriamo la Sky Road,

spettacolare al tramonto e non potevamo far altro che fermarci a dormire sul punto panoramico (N. 53.500671 O. 010.096569)



Un altro giorno nasce ma sempre con brutto tempo, riprendiamo la strada finendo il circuito della Sky Road e ritornando a Clifden, incredibile a pochi metri da noi sull' acqua vediamo una foca che ci saluta. Da Clifden prendiamo la 59 verso Westport, ma dopo pochi chilometri facciamo una sosta all' abbazia Abbey di Kylemore situata in una bellissima posizione sull'acqua, ma per non perdere tempo la vediamo soltanto dall'esterno. A Leename lungo la strada facciamo una sosta alle Cascate di Aasleagh, più che una cascata è una bellissimo torrente circondato da prati e fiori dove si potrebbe vedere risalire i salmoni. Qui decidiamo di percorrere la strada numero 335 lungo il Don Lough Pass che si rivelerà davvero suggestiva con dei panorami davvero belli, fiordi,laghi,ruscelli,torbiere,fiori tantissime pecore e panorami davvero spettacolari. A Morrisk ci fermiamo in un pub lungo la strada per il pranzo, in serata arriviamo a Achill Island. Dopo aver percorso tutta la strada costiera n 59 facciamo una sosta anche alla spiaggia dopo Mulrany per arrivare poi alla bellissima spiaggia di Keel Beach. Purtroppo il forte vento e la pioggia non ci permettono di scendere dal camper (N. 53.973584 O. 010.073328 dietro le dune a Keel). Al risveglio il brutto tempo di ieri sera sembra soltanto un ricordo. Corriamo in spiaggia ed è veramente fantastica e con la bassa marea fa un effetto specchio che nelle foto è davvero bellissimo.



Anche il paesino di Keel è molto caratteristico con le sue casette bianche, i tetti grigi, ma approfittiamo del sole e ci dirigiamo alla spiaggia di Keem Bay proprio alla fine di Achill Island piccola ma carinissima con dei bellissimi colori dell'acqua turchese. Questa zona è molto selvaggia, ci sono tante pecore a precipizio a godersi il panorama.



Il tempo stringe e riprendiamo la strada verso nord, direzione Donegal con la numero 56 ci dirigiamo verso Killy Bergs per andare a visitare le Slieve League, le scogliere più alte d'Europa. Si arriva ad un primo parcheggio dove lasciamo il camper, poi proseguiamo lungo una stradina asfaltata per un chilometro e mezzo e qui troviamo un secondo parcheggio dove possono arrivare le auto. Da questo punto si ha un bellissimo panorama, volendo si prosegue fin sopra la cresta. Giusto il tempo di scattare un pò di foto e fare una breva passeggiata,



che già ritorniamo indietro riprendendo la strada verso Strabane; il primo paese che incontriamo entrando in Irlanda del Nord dove sappiamo esserci delle sculture in acciaio e bronzo che sono state costruite per celebrare il nuovo millennio. Sono 5 e hanno un'altezza di circa 5 Mt, sono composte da due ballerini pronti per iniziare la loro danza e 3 musicisti con violino, un piffero e un batterista molto particolari. Proseguiamo attraversando Derry e per la notte arriviamo nella costa nord vicino alla spiaggia di Mussenden Temple. Non trovando niente per trascorrere la notte, saliamo per una piccola stradina sul punto panoramico di Gortmore (N. 55.149490 O. 006.877594)



dove dormiamo da soli nel silenzio più assoluto, cullati dal vento che ogni tanto però da dei bei scossoni. Oggi sole, ci dirigiamo alle Giant's Causeway (il selciato del gigante), durante il tragitto ci godiamo dei bellissimi panorami illuminati dal sole su tutto il litorale della Causeway Coastal Route : scogliere, spiagge e il Dunluce Castle visto con una bella prospettiva dalla strada. Arrivati all'ingresso delle Giant's sistemiamo il camper nel parcheggio privato della Bushmills Railway a 6 £ (N. 55.230651 O. 006.518197) perché quello del centro visitatori é pieno. Si può decidere se pagare per il centro visitatori compreso di audioguida 11£, oppure iniziare il sentiero gratuito da una stradina a destra del centro e con 15 minuti di passeggiata, si arriva alle spettacolari colonne basaltiche esagonali. Con il sole è davvero indescrivibile, ma nel giro di una mezz'ora ecco di nuovo la pioggia e tutto lo spettacolo di poco prima cambia drasticamente. Ormai siamo abituati a questo pazzo meteo irlandese e non ci facciamo più nessun problema.



Come potete immaginare foto a non finire!!!! Ritorniamo indietro, accompagnati dall'andirivieni del sole e ci dirigiamo al Carrik-a-Rede (Ponte di corda). Qui invece un bel sole fa risplendere il blu del

mare e il verde dell'erba. Acquistiamo i biglietti e aspettiamo il nostro turno per l'inizio del sentiero che porta al ponte, mentre cambia di nuovo il tempo ma quando è il nostro turno rispunta il sole. Come al solito dura pochissimo e infatti inizia a piovere così rientriamo in camper belli inzuppati. (Parcheggio Ponte di corda N. 55.241358 O. 006.351843)



Data la variabilità del meteo decidiamo di anticipare anche la visita alle Dark Hedges prevista per domani. Qui non si trova un parcheggio, molti autobus e auto si fermano lungo la strada ed è un vero problema anche soltanto passare. Tramite il navigatore andiamo dalla parte opposta di questo viale alberato e essendo meno conosciuto ci sono meno auto quindi riusciamo a parcheggiare (N. 55.132184 O. 006.377446). La particolarità di questo luogo è il viale di faggi che ornano entrambi i lati della strada; essi si sono curvati verso l'interno in modo quasi "magico", intrecciandosi gli uni agli altri a creare un tunnel ad arco naturale, dove si creano meravigliosi giochi di luce e di ombra tra i rami. Uno dei posti più fotografati in Irlanda del Nord.



Per la sera andiamo a Ballycastle nel campeggio Causeway Coast Holiday Park (23£). Veloce giro al porto di Ballycastle dove si trova una lapide ai piedi di un pinnacolo di roccia che commemora l'evento del 1898, quando ci fu la prima comunicazione radio tra gli assistenti di Guglielmo Marconi e l'isola di Rathlin. Percorriamo tutta la strada costiera A 2 che da Ballycastle arriva fino al Belfast, godendo di panorami veramente spettacolari. Giunti a capo di Torr Head raggiungibile tramite una piccola strada che consigliamo solo ai furgonati, prendiamo un bel acquazzone ma ne vale la pena, posto incantato dove regna il silenzio rotto solo dal fragore del mare e del vento. Passiamo per Cushendum, Cushendall, e già superando anche Belfast per arrivare fino a Donaghadee dove sappiamo esserci un parcheggio tranquillo e gratuito sul lungomare.



Il posto è davvero spettacolare supera di molto le nostre aspettative, c'è possibilità anche di corrente a pagamento (N. 54.635050 O. 005.530610). L'indomani con la bella giornata ci spostiamo con il camper a Bangor, parcheggiamo al porto (N. 54.662968 O. 005.671246) per raggiungere Belfast con il treno (9£ a persona A/R) su consiglio di un'amico italiano conosciuto in un gruppo di Camperisti che lavora qui. Iniziamo la visita dal quartiere Titanic e poi City Hall, San Gregory Market e i murales, poi stanchi ritorniamo alla stazione centrale, per riprendere il camper. Questa volta scendiamo a Hollywood perché andiamo a prenderci una birra in un pub con il nostro amico di Facebook Diego,

fino ad oggi virtuale ma ora reale. Lui si è trasferito da un paesino vicino Milano anni fa e ci racconta tantissime cose sulla nuova vita irlandese, ci da perfino consigli per i prossimi giorni sui posti da visitare. Alla fine della serata ci riporta con il suo camper a Bangor dove riprendiamo il nostro e per la notte ritorniamo al punto sosta di Donaghadee, stesso della notte precedente dove ci siamo trovati benissimo.



Oggi si riparte e si prosegue verso Dublino percorriamo un po' di lungomare fino a Ballywalter poi tagliamo la penisola per Grey Abbey; un'abbazia circostense ma piove così tanto che la vediamo dal camper e poi continuiamo fino a Portaferry dove prendiamo il traghetto per Strangford (6,80 £). Imboccata l'autostrada facciamo una veloce tappa a Monasterboice; resti di un insediamento monastico e cimitero, di particolare ci sono delle Croci celtiche incise ed elaborate e meritano una breve sosta. Pochi chilometri dopo, andiamo a visitare la Slane Distillery con l'omonimo Castello dove acquistiamo whisky . Nelle vicinanze si trova la Necropoli neolitica di Bru Na Boinne e i tre principali siti sono: Newgrange ,Knowth e Dowth .Arrivati al centro visitatori (N. 53.695476 O. 006.446850) un cartello ci annuncia che per la giornata non ci sono più biglietti di ingresso, così anche se un po' demoralizzati, visitiamo la mostra con spiegazione anche in italiano di tutta la storia dell'età neolitica. Vi consigliamo di prenotare o di arrivare in mattinata sarà un motivo in più per ritornare in Irlanda. Per la visita di Dublino decidiamo di sostare a Howth, un grazioso villaggio di pescatori nella baia a nord della città, possibilità di sosta sul molo insieme ad altri camper (N. 53.390273 O. 006.069241). Passeggiando sul molo abbiamo la bellissima sorpresa di vedere le foche proprio sotto di noi, poi assistiamo ad uno stupendo tramonto che resterà indimenticabile.Oggi con il treno della Dart che prendiamo alla stazione di Howth che dista 500 m circa dal molo andiamo a Dublino, ci precipitiamo subito al Trinity College con la speranza di poter visitare la Long Room e vedere il Book of Kelly, il famoso manoscritto realizzato dai monaci Irlandesi nel lontano Ottocento. Per l'orario di apertura siamo all'ingresso e così entriamo subito, la biblioteca è spettacolare e impressionante. All'uscita c'è una coda lunghissima quindi vi consigliamo di prenotare o di arrivare presto. Facciamo il biglietto per il bus turistico che ci fa visitare un po' tutta la città, poi a piedi ci facciamo per bene la zona Giorgiana con i suoi portoni colorati, visitiamo poi il Temple Bar e tutte le bellissime vie del centro piene di negozi, pub e turisti. In tarda serata ritorniamo alla nostra casa viaggiante, stanchi ma appagati delle cose viste.





È arrivato il giorno dell'imbarco ci godiamo l'ultima mezza giornata qui a Howth passeggiando lungo il molo e nel piccolo centro. Pranziamo con un panino al granchio e dopo ci dirigiamo verso Rosslare dov l'imbarco è previsto alle 21:30.

Traversata tranquilla anche se nel primo tratto un po' si balla. In mattinata il bel sole ci fa approfittare per l'ultima tintarella della stagione. Una volta sbarcati a Cherbourg prendiamo la strada per Caen poi Rouen dove poco prima ci fermiamo al campeggio vicino all'autostrada in località Bourg-Achard (Le Clos Normand N. 49.352840 E. 000.806575 € 20). Oggi giorno di rientro, decidiamo di fare una piccola deviazione per vedere Colmar in Alsazia, detta la piccola Venezia dove arriviamo nel pomeriggio. Parcheggiamo presso l'area attrezzata al porto turistico a circa un chilometro dal centro facilmente raggiungibile a piedi (N. 48.080512 E. 007.374347). Un paese dove le case sembrano di marzapane, le finestre sono decorate da numerosi composizioni di fiori e affacciate sui canali che creano angoli romantici e pittoreschi. Passeggiando per le vie si possono ammirare varie insegne in ferro dove sono rappresentati i lavori svolti nei negozi.



Questa mattina era previsto un giro in paese ma purtroppo piove incessantemente e decidiamo di prendere la strada di casa. Arriviamo in serata presso la Nauticaravan di Imola per un piccolo intervento alla vaso espansione dell'acqua che speriamo di risolvere domani. Nonostante sia di sabato, ci risolvono subito il problema e possiamo andare verso casa. Se siete arrivati fin qui nel leggerci siete davvero interessati a questo viaggio e devo dire, che si classifica come uno dei più belli che abbiamo mai fatto in tanti anni di turismo itinerante, sicuramente paragonabile alla Scozia e alla nostra amata Norvegia. Ci sono rimasti negli occhi e nel cuore, i tramonti, la natura selvaggia e incontaminata, l'ospitalità delle persone dei luoghi visitati durante questo viaggio. Ci hanno lasciato delle emozioni, degli stati d'animo che rimarranno per sempre dentro di noi. Abbiamo quasi ignorato le città a parte Belfast e Dublino, ci siamo goduti i stupendi paesaggi che solo l'Irlanda sa regalarti, che ti rapisce il cuore e ti fa innamorare. L'oceano onnipresente e natura dirompente, davanti a certi spettacoli ti senti davvero molto piccolo, non pensavamo



prima di partire che avremmo potuto provare certe emozioni. Dormire sotto i fari cullati dal vento , le pecore che pascolano libere in una natura incontaminata e il meteo che cambia in continuazione è troppo particolare, la scintilla è scoccata e sicuramente ci ritorneremo. Per tutte le informazioni e le foto le potete trovare sul gruppo di Facebook GIGIOBLU and FRIENDS (<https://www.facebook.com/groups/gigioblu/>) basta chiedere di essere aggiunti, ora vi salutiamo e nella speranza di non avervi annoiato, vi diamo appuntamento al prossima vacanza, ciao e buoni Km a tutti voi!



Qui trovate tutti i dettagli della mappa

<https://drive.google.com/open?id=17HEuBFtmPjohVhAUoxYAQVQPTirXuD2h&usp=sharing>

PERIODO: dal 10 Agosto al 01 settembre 2018

EQUIPAGGIO: **ANDREA ENRICA** (anni: 51 – 50)

MEZZO: Roller Team - Livingstone 5 sport 2.3 130 cv . (**GIGIO BLU 2**)

KM PERCORSI **6330**

SPESA GASOLIO **€ 794** Litri **550**

MEDIA KM/LT **11,5**

SPESA AUTOSTRADA E TRAFORI **€ 370**

TRAGHETTI **€ 710**

CAMPEGGI **€ 102**

SPESE VARIE € 1120

PROBLEMI: Nessuno